

Sambuca - sport



Entusiasmo da non pagare a caro prezzo

Con la prima domenica di dicembre si è iniziato il Campionato di III^a categoria, e per i nostri colori sotto i migliori auspici, per quanto riguarda i risultati. Infatti, dopo appena due giornate, ci troviamo a punteggio pieno, avendo superato l'Inter Club di Menfi e il Giuliana, rispettivamente per 2-1 e 3-0.

La prima partita si è disputata a Sambuca, in una splendida giornata primaverile; la nostra squadra si è schierata nella seguente formazione: Tumminello, Gagliano, Camino, Vaccaro, Bentivegna, Pumilia, Verde, Ciraulo, Campisi, Fiore, Casamassima.

In verità l'incontro non è stato molto agevole, e per poter prevalere sull'avversario si è faticato più del previsto.

Infatti la buona disposizione tattica dell'Inter Club, ma soprattutto la non felice giornata di buona vena di molti dei nostri giocatori, hanno impedito alla nostra squadra di esprimersi secondo il suo abituale standard di gioco, come ci aveva abituato nelle precedenti partite amichevoli di precampionato, contro avversari più blasonati e forti, e si è pensato parecchio per poter imbastire un'azione degna di questo nome, che ci potesse far trovare la via del gol.

A renderci ancora più penoso il pomeriggio è stato il portiere della nostra squadra, Tumminello, che sin dalle prime battute si è mostrato alquanto insicuro ed incapace di trovare la giusta concentrazione in mezzo ai pali di porta; è stato autore, infatti, di più di una papera che ha avuto l'effetto di tenere in uno stato di continua apprensione l'intera tifoseria per tutta la durata dell'incontro.

A questo proposito dobbiamo ricordare, purtroppo amaramente, il facile e lesto siluramento di Sciamè, lo strepitoso portiere dello scorso campionato, che per scialbi motivi di incomprensioni nei confronti del nuovo allenatore, si è visto in maniera molto balorda ed inusitata accantonare (si fa così per dire).

Speriamo, comunque, per il bene della squadra, di non dover pagare a caro prezzo questo autentico infortunio diplomatico della nostra società, incoraggiando sin da questo momento il nostro vero portiere, il bravo Barrile.

Ritornando all'esame della partita, dobbiamo muovere qualche appunto al nostro mister. Infatti la magra figura fatta alla prima uscita del nuovo campionato, non è da addebitare esclusivamente alla accorta gara dell'avversario e alla cattiva giornata della nostra squadra nel suo complesso (e men che non si dica alla assenza di Lo Verde). Ma senza voler cercare il pelo nell'uovo, vi sono altre cause che concorrono a giustificare la brutta prova della nostra compagine, a cominciare dall'impostazione tattica data dal tecnico.

Infatti i nostri schemi prevedono, l'utilizzazione sulla zona laterale destra di Lo Verde, alla tattica da fungere comunque come centro-campista aggiunto in modo da fare spazio e consentire sempre su quella zona le continue incursioni in fase di appoggio del terzino fluidificante Gagliano.

Ora a parte il fatto della sconcertante e completa penosità della prova fornita da Lo Verde, dov'è da sottolineare come il Gagliano, dovendosi occupare su quella zona, della punta avversaria sia stato risucchiato nei pressi della sua area, limitando quasi di tutto le sue incursioni. Così abbiamo regalato del tutto la fascia laterale destra all'avversario, consentendo a Belmondo, un finto terzino tuttotfare dell'Inter Club, di fare il bello e cattivo tempo ed appoggiato da quella zona sono venuti i magri fastidi per la nostra squadra, senza che per questo, Cantone, l'allenatore del Sambuca, sia corso ai ripari.

Anche la brutta prova fornita da Vaccaro e Fiore, che hanno così menomato il nostro centrocampo, è da addebitare al tecnico. Infatti ha adibito Vaccaro alla

marcatrice della mezzapunta avversaria, quando si sa che Vaccaro predilige costruire gioco, e va completamente alla deriva quando lo si imposta diversamente, come nel nostro caso. Per quanto riguarda Fiore sarebbe stato preferibile cambiargli i compiti con Vaccaro dal momento che Fiore risulta un marcatore molto più assiduo e duro che non Vaccaro e non farlo giocare con i compiti che normalmente svolge Lo Verde, cioè di mezza punta di rifinitura sulla fascia sinistra, quando ancora una volta si dovrebbe sapere che Fiore si esprime molto più compiutamente quando viene messo nella possibilità di agire da solo sulla fascia sinistra in modo da poter, con la sua velocità ed irruenza, verticalizzare, palla al piede, da solo, il gioco. Invece agendo anche Casamassima sull'estrema sinistra, Fiore viene ostacolato dal suo stesso compagno che gli chiude gli spazi facendolo risultare, appunto, come è avvenuto, molto imballato e privo di idee dal momento che Fiore, avendo un solo piede, non trova altri sbocchi di gioco.

Siamo comunque all'inizio della stagione agonistica, per cui la situazione non potrà che cambiare in meglio, dato che con il passare del tempo l'allenatore potrà meglio conoscere i suoi giocatori e quindi utilizzarli in quei ruoli che poi saranno congeniali alle attitudini dei ragazzi stessi.

Concludendo, per la cronaca della partita con l'Inter Club, diciamo che i gol sono stati realizzati per il Sambuca da Casamassima e Campisi, e che dal migliore generale si sono elevati Pumilia (capitano), Bentivegna e lo stesso Campisi autore del gol.

La seconda partita che ci vedeva impegnati contro il Giuliana, in trasferta, si è disputata sul campo neutro di Chiusa Scalfani data l'indisponibilità, per squalifica, del campo di Giuliana.

Il Sambuca si è schierato con la seguente formazione: Barrile, Canino, Fiore, Ciraulo, Bentivegna, Pumilia, Verde, Vaccaro, Campisi, Lo Verde, Casamassima. L'incontro che si presentava alquanto tranquillo è stato vinto con il risultato di 3 a 0 dalla nostra squadra. Autori delle reti sono stati: Campisi, due volte nel primo tempo e nella ripresa, sul finire, ha chiuso le marcature Lo Verde in sospetta posizione di fuorigioco.

Le considerazioni sul piano del gioco che possiamo trarre da questa partita sono alquanto scarse e relative, data l'assoluta inconsistenza dell'avversario e delle pessime condizioni del terreno di gioco, che si presentava molto irregolare, ed ancor più si aggravava quando cominciando a piovare il fondo diveniva molto pesante.

Sono da sottolineare comunque l'impegno che i nostri ragazzi hanno profuso per tutta la partita giocando in quelle condizioni e la serietà con cui hanno preso l'incontro sebbene erano consci della tranquillità dello stesso.

L'unico neo è stato ancora una volta Casamassima, che non perde mai occasione per dimostrare la sua completa incapacità realizzativa.

Giorgio Cacioppo

ABBIGLIAMENTI
MAGLIERIA
TAPPETI

Ditta
GAGLIANO FRANCESCA
in Ciaravella

Via Nazionale, 88 - Tel. 41000
SAMBUCAL DI SICILIA

NECROLOGI

Isabella Romano in Vinci

Domenica, 6 gennaio, è venuta improvvisamente a mancare la signora Isabella Romano, sposa affettuosa dell'avvocato Vincenzo Vinci.

Era nata a Sambuca l'8 marzo 1929. Figlia unica di Francesco e di Ciacchio Anna, fu in seno alla gioventù degli anni quaranta tra le ragazze più esemplari e serene. Queste disponibilità portò nel matrimonio, sposando Enzo Vinci e tenne sempre vive, poi, come madre tenerissima provviduta di doti e elevate qualità spirituali. Nonostante i compiti non lievi della famiglia, allietata da due figli, Michele e Francesco, ebbe attenzioni e cure amorevoli verso la nonagenaria mamma, nonché verso il suocero che venerò come padre e al quale, con le sue premure, s'industriò di rendere meno grave il dolore per l'imatura scomparsa della moglie.

Solerte, laboriosa, dinamica, sempre i-lare, anche quando il suo volto appariva segnato dalle sofferenze, fu donna di grandi ed elette virtù umane e cristiane i cui esempi luminosi seppero diffondere intorno a sé.

La sua immatura ed improvvisa scomparsa lascia un vuoto incalcolabile non solo nella famiglia, ma anche in quanti, amiche o semplici conoscenti furono a lei vicini. Alle sue esequie partecipò una folla commossa di cittadini non solo per manifestare solidarietà ai familiari, ma anche per tributare alla sua memoria l'estremo saluto dell'affetto e della riconoscenza.

Anche noi de La Voce, che l'abbiamo avuta lettrice attenta ed affezionata, ci uniamo al cordoglio unanime della cittadinanza e porgiamo le nostre affettuose condoglianze al caro Enzo Vinci, ai carissimi figli Michele e Francesco, alla mamma di Isabella, signora Anna, al suocero, signor Michele Vinci, ai cognati Ciccio e Tina Vinci, Tita e Marino, Caterina e Nicola Lombardo, ai nipoti e congiunti tutti.

Caterina Calcagno in Maggio

Era nata a Sambuca il 13 ottobre 1910. Si spense all'alba di domenica, 30 dicembre 1979 passando dalla vita alla morte fulmineamente mentre dormiva.

Donna di grandi doti fu sposa affettuosa, madre esemplare e forte anche di fronte alle sventure e ai dolori.

La sua fibra di donna abituata a resistere alle contrarietà e ai disappunti della vita, profondamente scossa dalla tragica scomparsa del genero, Nicolino Di Giovanna, avvenuta nell'agosto del 1978, non riuscì a resistere ancora.

Profondamente addolorati, porgiamo allo sposo, Giuseppe Maggio, alle figlie Rita, Maria e sposo Renzo Cannova, e Franca, ai nipoti e parenti tutti le nostre più sentite condoglianze.

Maria Audenzia Sparacino nata Becchina



Venuta a Sambuca da Bologna, dove ormai si era stabilita con la figlia Maria, è deceduta il 3 dicembre scorso, la signora Maria Audenzia Becchina. A Sambuca, dopo tanti anni di assenza, era venuta nell'estate scorsa per riabbracciare i nipoti venuti dall'America. Non ha fatto più ritorno nel continente dove da molti anni si erano trasferiti i figli.

Era nata a Sambuca il 20 marzo 1899. Madre di numerosa prole fu donna laboriosa; seppero portare avanti la famiglia con grande abilità e perspicacia. Fortemente legata ai figli li volle seguire quando questi decisero di seguire il fratello maggiore, Francesco, trasferitosi a Bologna sin dalla fine degli anni '40.

Da queste colonne porgiamo sentite condoglianze ai figli Franco, Anna, Maria, Giuseppina, Leo e Baldassare e alle rispettive famiglie.

Epifania Di Prima



Non essendo stato possibile pubblicare la foto insieme al necrologio della compianta signora Epifania Di Prima in Oddo, avvenuta il 5 dicembre scorso, lo facciamo ora. Questa circostanza ci offre l'occasione di rinnovare il nostro cordoglio per la sua scomparsa e le nostre condoglianze allo sposo Francesco Oddo, al figlio Nino, ai fratelli e parenti tutti.

AUTOSCUOLA FIAMMA

di DI VITA GIORGIO

Un metodo aggiornato
per un facile apprendimento

• PREZZI DI CONCORRENZA •

CORSO UMBERTO I, 22
TELEF. 41067

SAMBUCAL DI SICILIA

ADDOBI PER MATRIMONI E TRATTENIMENTI,
CESTI DI FIORI, OMAGGI FLOREALI, GHIRLANDE

PIANTE E FIORI

ANGELA PULEO

Corso Umberto I, 63 - Tel.: 41586 - Abitaz. 41118

SAMBUCAL DI SICILIA